

**CONCITA
DE GREGORIO**Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>*Concita De Gregorio***FILO ROSSO****TELEFONATA
COSTO ZERO**

Mentre il giovedì politico prepasquale fa registrare l'esordio sulla scena della rissa mediatica il neo ministro per la Cultura Galan, che si insedia tirando un calcio ben assestato al collega Tremonti accusandolo di far perdere voti al Pdl in quanto, ma pensa che sopra, socialista (parla dal giornale di Famiglia, Galan: poi naturalmente Silvio B. dirà che lui non sapeva, i suoi dipendenti non lo avvertono di quello che fanno, frullano sulla testa sua e di suo fratello file pennette e dossier ma lui non sa mai niente), mentre volano stracci fra colleghi di governo, insomma, nel venerdì di passione che di poco precede il voto amministrativo vorrei richiamare l'attenzione dei nostri lettori su alcuni episodi evidentemente al cospetto di questi giudicati minori, del tutto scomparsi dalle prime pagine dei giornali, bazzecole. Vi ricordate l'Alba dell'Odissea? Siamo in guerra o non siamo in guerra? I Falcon, Gheddafi? Bene. La guerra è ancora lì.

Da ieri l'Italia è tra gli stati "neocrociati" contro i quali Gheddafi minaccia di scatenare azioni "dieci volte peggiori che in Irak". Con il linguaggio che gli è proprio l'amico Muammar ci invita a "stare attenti alle conseguenze" che potrebbe avere la "decisione di Italia, Francia e Gran Bretagna di inviare degli addestratori militari in Libia" a sostegno degli insorti. "Se la Nato si muove scateneremo l'inferno, sono armati anche i civili", ha aggiunto un portavoce. Ecco. Poi: vi ricordate il rimorchiatore italiano che

era stato sequestrato, no tutto a posto, nessun sequestro, la Farnesina vigila, non fate dell'alarmismo?

Benissimo. Otto italiani sono prigionieri di guerra dal 20 marzo, alla fonda del porto di Tripoli, a bordo del rimorchiatore d'altura Asso 22. Cancellati, inesistenti e ora davvero in serio pericolo. Le loro famiglie chiedono inutilmente notizie da 33 giorni senza risposta. Il ministro La Russa gonfia il petto e dice che "non sarebbe difficile un'azione di forza" per liberarli, ma aggiunge che "è meglio non mettere a repentaglio la vita degli ostaggi". certo, è meglio. Ieri dall'Asso 22 è arrivato l'ennesimo Sos: a bordo sono finiti i viveri. L'Unità è in grado di raccontarvi anche di un altro drammatico Sos, questo di natura sanitaria: un messaggio di richiesta di aiuto arrivato qualche giorno fa al Centro Internazionale Radio Medico di Roma che presta soccorso ai naviganti di tutto il mondo. C'era un membro dell'equipaggio che stava male. I medici hanno consigliato la terapia, via telefono, e indicato medicine e cure.

Che cos'hanno questi otto italiani che non va per essere così incredibilmente, platealmente e colpevolmente ignorati dal governo, dalle diplomazie internazionali, dalla stampa e dai media? Otto prigionieri di guerra guardati a vista da militari libici, rimasti senza viveri, con problemi di salute, privati della possibilità di comunicare con le loro famiglie. Ostaggi di una guerra scomoda e davvero imbarazzante. Non potrebbe forse Silvio B. fare una di quelle telefonate umanitarie che lo hanno reso celebre nel mondo, quelle per aiutare persone in difficoltà negli uffici di polizia nel centro di Milano? Non potrebbe chiamare l'amico Muammar e chiedere notizie anche di quegli otto, magari senza scomodare i parenti, o addirittura se ha da fare non potrebbe delegare Frattini? Non dovrebbe nemmeno comprare un depilatore professionale per sottrarli ad un destino ingiusto. Una telefonata a costo zero, una volta tanto. ♦

**Duemilaundici
Scappamento
a destra**

Francesca Fornario

Quello che segue è un dialogo immaginario tra l'onorevole del pdl Maurizio Paniz e Ugo Tognazzi. Indovinate quali delle seguenti frasi sono state realmente pronunciate dall'avvocato Paniz e quali da Tognazzi. «È matematico che non c'è una sola persona che possa pensare che Karima El Marouh fosse la nipote di Mubarak. Difatti, quando io sono intervenuto alla camera, non ho detto è la nipote di Mubarak, ho detto che era legittimo pensare che il presidente Berlusconi potesse pensare che era la Nipote di Mubarak, e questa è una sfumatura molto utile dal punto di vista processuale». «Senza contare che la supercazzola prematurata di Antani ha perso i contatti con il tarapia a tapioca». «Karima El Marouh si era presentata alle sue amiche come la nipote di Mubarak. Aveva sempre detto che era la nipote di Mubarak andata in disgrazia per una serie di ragioni, perché la volevano fare sposare a una persona anziana e tutt'altro. Berlusconi e Mubarak parlarono di questa ragazza, ci fu un dialogo acclarato dalle deposizioni testimoniali, un dialogo probabilmente non preciso, non sicuro. Può darsi che ci sia stato un misunderstanding, un fraintendimento». «Sbiruguda, supercazzola prematurata? No, dico, prematurata la supercazzola con scappellamento a destra?». «Credo che non lo creda nessuno che karima El Marouh fosse la nipote di Mubarak, credo però che il presidente Berlusconi quando ha telefonato il 27 maggio potesse avere la legittima convinzione che tale rapporto di parentela ci fosse». «Ho provato con la supercazzola con scappellamento paraplegico a sinistra ma non funzionava!». (Sembra filmata a Monicelli anche la scena in cui Paniz e i suoi amici vogliono modificare l'articolo 1 della Costituzione. Perché l'articolo 1? Perché gli piace andare con ordine). ♦

**ABBONARSI È FACILE (E CONVIENE).**www.unita.it/abbonati info 02 66 505 065**ON LINE****0,28 €** al giorno
100 € l'anno
60 € per sei mesi**3,00 euro** 1 settimanaAbbonamento su
iPad e iPhone compreso**POSTALE****0,56 €** al giorno
250 € (7 gg) l'anno*
130 € (7 gg) per sei mesi*
200 € (5 gg lun-ven) l'anno*
100 € (5 gg lun-ven) sei mesi*Abbonamento su web,
iPad e iPhone compreso**EDICOLA****0,90 €** al giorno
325 € l'anno*
170 € per sei mesi*Abbonamento su web,
iPad e iPhone compreso

MODALITÀ DI PAGAMENTO: versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Ostiense, 131/L - 00154 Roma. Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 0103 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per posta o internet). Carta di credito, seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it. Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Via Carolina Romani, 56 - 20091 Bresso (MI), tel. 02.66.505.065 - fax 02.66.505.712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 - abbonamenti@unita.it